



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)(IdSua:1529190)
Nome del corso in inglese	Midwifery
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.med.univpm.it/?q=it/node/296
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIAVATTINI Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	COMITATO DIDATTICO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICHE SPECIALISTICHE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA SCIENZE CLINICHE E MOLECOLARI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ADRARIO	Erica	MED/41	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	CASTALDO	Pasqualina	BIO/14	RU	1	Base/Caratterizzante
3.	CIAVATTINI	Andrea	MED/40	PA	.5	Base/Caratterizzante
4.	COBELLIS	Giovanni	MED/20	PA	1	Caratterizzante
5.	FORTUNA	Stefania	MED/02	PA	.5	Base

6.	GIANNUBILO	Stefano Raffaele	MED/40	RU	.5	Base/Caratterizzante
7.	GIORGETTI	Raffaele	MED/43	PO	1	Caratterizzante
8.	SIMONETTI VALLETTA	Oriana	MED/35	RU	.5	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

MASSETTI GIULIA giulia.massetti@hotmail.it

Gruppo di gestione AQ

Andrea CIAVATTINI
 Laura FERMANI
 Giuditta FERRINI
 Stefano Raffaele GIANNUBILO
 Giulia MASSETTI

Tutor

Samantha ACCIARINI
 Andrea CIAVATTINI
 Giuditta FERRINI
 Stefano Raffaele GIANNUBILO
 Laura FERMANI
 Tania PAOLTRONI
 Antonietta URBANO
 Doriana ALESSANDRINI
 Valerio BRISIGOTTI
 Elisabetta PETRUCCI
 Chiara CIRIACHI
 Riccardo SETA
 Luigina MICOLUCCI
 Caterina LICINI
 Federica MONACO
 Simona GAETANI
 Stefania GRECO
 Angelica GIULIANI
 Ilenia CIRILLI
 Miriam CAFFARINI
 Marta MAIOLINO
 Serena SIMONI
 Laura MAZZANTI
 Gabriele GALLI
 Denis AIUDI
 Benedetta BELTRAMI
 Valentina IENCINELLA
 Barbara RUGGERI
 Andrea VITO
 Giulia LEONI
 Jacopo SABBATINELLI
 Loris SARTINI
 Roberto CAMPAGNA
 Simone AJELLO
 Redona RRESHKETA
 Daniele MARCOTULLI
 Emanuela MARINI
 Giulia OCCHIPINTI
 Jacopo PIERONI
 Giulia SORGENTONI
 Imma TURCO

Il Corso ha durata di tre anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio della Laurea triennale in Ostetricia. Il Corso ha lo scopo di formare operatori con conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere le funzioni di Ostetrica/o, ai sensi del D.M. del Ministero della Salute del 14 settembre 1994, n.740 e s.m.i.

Lezioni ed esercitazioni si svolgono nella sede della Facoltà di Medicina e Chirurgia, il Tirocinio pratico viene effettuato nelle strutture sanitarie della Regione sotto la supervisione di personale qualificato appartenente alla professione; l'attività di tirocinio è preceduta da una attività di laboratorio svolta presso la Facoltà di Medicina e coordinata da professionisti dedicati a tempo pieno alla attività di coordinamento e tutorato.

Oltre alle lezioni ex-cathedra viene inoltre offerta agli studenti una vasta gamma di corsi monografici e forum su temi inerenti le materie trattate. Gli studenti del corso si formano sotto la guida dei docenti della Facoltà e vengono preparati a lavorare in equipe.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 22/03/2011, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.

Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi di Facoltà hanno illustrato gli ordinamenti didattici modificati, in particolare gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio ed il quadro generale delle attività formative da inserire in eventuali curricula.

Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, docenti universitari e studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate ed in particolare al criterio di razionalizzazione adottato dall'Ateneo.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/05/2016

La figura dell'ostetrico ed il relativo esercizio professionale sono disciplinati e subordinati alla iscrizione ad un Collegio Professionale/Provinciale/interprovinciale a loro volta rappresentati a livello nazionale dalla federazione nazionale dei collegi delle ostetriche (dlgsCPS 13 settembre 1946 n. 233 e DPR 5 aprile 1950 n. 221).

I collegi rappresentano, pertanto, il naturale interlocutore del CdS per l'analisi dei dati occupazionali e di previsione di impiego, oltre che per un confronto sulla rispondenza e l'allineamento delle attività formative del CdS con le competenze attese nel mondo del lavoro, inoltre, essendo il CdS l'unico nella regione ed essendo le attività di tirocinio articolate su tutto il territorio regionale ne deriva la creazione di una rete con la maggior parte dei servizi e punti nascita e ciò favorisce il contatto dello studente con le strutture che poi andranno a caratterizzare parte dell'offerta di lavoro.

Pertanto si è ritenuto opportuno coinvolgere per quanto riguarda gli adempimenti ai sensi della normativa ANVUR, i presidenti dei quattro collegi provinciali/interprovinciali delle ostetriche della regione Marche, i direttori generali delle due Aziende Ospedaliere marchigiane, i direttori di Area Vasta dell' ASUR ed i dirigenti/responsabili delle professioni sanitarie dei vari Presidi.

Il Presidente del CdS li ha convocati ad una consultazione telematica in data 30 settembre 2015 (prot. 84/2015) illustrando loro i dati inerenti la domanda di formazione, il livello di turn over, i dati della condizione occupazionale dei laureati.

Il consorzio Almalaurea posiziona l'ostetrica nel terzultimo posto della classifica nazionale della condizione occupazionale dei professionisti sanitari ad un anno della laurea con un trend in continuo calo dal 60% del 2007 al 39% del 2013 questi dati non sembrano intaccare l'attrattiva del corso essendo il rapporto domande di ammissione su posti disponibili è salito da 6,6 dell' aa. 2014-2015 a 7,3 del bando di ammissione 2015-2016 facendo assestare la professione ostetrica al quarto posto tra le più richieste tra i ventidue profili a livello nazionale.

Nell'ultimo anno le Università hanno generalmente ridotto i posti a bando del -8,4% in linea con le indicazioni FNCO e regionali; nel nostro Ateneo i posti sono saliti da 25 a 30 per l'aa. 2015-2016

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professioni sanitarie ostetriche - (3.2.1.1.2)

funzione in un contesto di lavoro:

Nell'ambito della professione sanitaria di ostetrica/o, i laureati sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 740 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato. Detta assistenza preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. I laureati in Ostetricia contribuiscono alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorrono direttamente alla formazione continua, alla ricerca.

competenze associate alla funzione:

I laureati in ostetricia, per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità; alla preparazione psicoprofilattica al parto; alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici; alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile; ai programmi di assistenza materna e neonatale; gestiscono, nel rispetto dell'etica professionale, come membri dell'equipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza; sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Ostetricia svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professioni sanitarie ostetriche - (3.2.1.1.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea di primo livello i candidati che siano in possesso del diploma scuola media superiore ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 270/04) e, che siano in possesso di una adeguata preparazione e siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione. L'Università Politecnica delle Marche, nel recepire i DD.MM. annualmente emanati, ai fini dell'ammissione verifica l'adeguatezza delle conoscenze di cultura generale e ragionamento logico oltre a quelle di biologia, fisica e matematica. Per l'accesso agli anni successivi al primo il riconoscimento degli studi compiuti presso i Corsi di Laurea di altre Università italiane, nonché i crediti in queste conseguiti, avviene previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei

programmi dei Corsi in quella Università accreditati.

La documentazione necessaria per la richiesta viene presentata dallo studenti presso la Segreteria amministrativa, la quale, procederà alla verifica ed al controllo amministrativo (tasse, trasferimenti, etc.)

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è, comunque, condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari, nell'ambito di corsi di studio di primo livello delle professioni sanitarie, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di studio magistrale delle professioni sanitarie.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/05/2016

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data, le modalità di svolgimento di tale prova ed il numero degli iscrivibili sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e pubblicati ogni anno in apposito bando di ammissione emanato dall'Ateneo.

Le conoscenze e competenze richieste per l'ammissione, definite annualmente da decreto ministeriale, sono verificate tramite il raggiungimento, nella prova di ammissione, del punteggio minimo previsto.

Per l'individuazione della/delle disciplina/e cui sono attribuiti gli OFA, del detto punteggio minimo, delle modalità di svolgimento del recupero, si rinvia al Regolamento Didattico del corso di studio.

Descrizione link: Regolamento Didattico del corso di studio.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/1128410010400/>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche è istituito il Corso di Laurea in Ostetricia, appartenente alla Classe delle Lauree delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica.

La formazione prevista dal Corso avviene nella Università, nella Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti Ancona e presso altre strutture del Servizio Sanitario nazionale.

A tal fine sono stipulati appositi protocolli di intesa tra Regione e Università, a norma del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

Il laureato in Ostetricia è, ai sensi della legge 10 agosto 2000 n. 251 e ai sensi del DLgs n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni e integrazioni, l'operatore della professione sanitaria ostetrica che svolge, con autonomia professionale, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione, alla palliazione e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del profilo professionale, nonché, dallo specifico codice deontologico ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza in ambito ostetrico- neonatale-ginecologico. In particolare, gli obiettivi sono finalizzati ad ottenere che il Laureato in Ostetricia sia dotato di adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentirgli sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici, fisiopatologici e patologici ai quali è rivolto il suo intervento, sia la massima integrazione con le altre professioni. Deve sapere, inoltre, utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Il Laureato in Ostetricia, in funzione del percorso formativo, deve raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate; il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali, conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo professionale di ostetrica/o così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la guida di tutori appartenenti allo specifico profilo professionale, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale di Ostetrica/o ed adeguata allo standard formativo specificamente disposto dalla normativa e dalle direttive dell'Unione Europea.

Il Laureato in Ostetricia, in funzione del percorso formativo, deve raggiungere le competenze professionali necessarie per un operatore sanitario che, ai sensi del DM Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 740: assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato; pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale ostetrico-ginecologico di competenza autonoma, in ambito fisiologico e preventivo, ed in collaborazione con lo specialista in ambito patologico; per quanto di sua competenza, partecipa ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che della comunità, alla preparazione psicoprofilattica al parto, alla preparazione e all'assistenza ad interventi ostetrico-ginecologici, alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile e ghiandole annesse, ai programmi di assistenza materna e neonatale; gestisce, nel rispetto dell'etica professionale, come membro dell'equipe sanitaria, gli interventi assistenziali di sua competenza, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; è in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza; contribuisce alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorre direttamente alla formazione continua e alla ricerca, .svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale;

Le attività pratiche e di tirocinio vanno svolte, sia qualitativamente che quantitativamente, in applicazione delle relative norme dell'Unione Europea, in particolare lo standard formativo deve rispettare la direttiva 2005/36/CE.

Il percorso formativo del corso di laurea in Ostetricia ha come obiettivo specifico, la acquisizione di competenze complessive alle quali concorrano la conoscenza (sapere), nonché, le attitudini e le abilità pratiche/applicative (saper fare).

Nella formazione dell'ostetrica/o, gli obiettivi sono finalizzati ad ottenere che il Laureato in ostetricia sia in grado di:

Analizzare i problemi di salute della donna nel suo ciclo biologico-sessuale e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni della donna, neonato, coppia e collettività.

Apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, e nello specifico della fisiologia della riproduzione umana e dello sviluppo embrionale.

Comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicati alle diverse situazioni cliniche, per patologie in gravidanza e per la gravidanza, anche in relazione ai correlati parametri diagnostici.

Identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica della donna/coppia e della collettività e formulare obiettivi specifici secondo priorità.

Apprendere le conoscenze necessarie per individuare situazioni potenzialmente patologiche con l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza.

Raggiungere padronanza di metodi propri della professione di ostetrica/o attraverso attività formativa teorica, pratica e di tirocinio clinico, sotto la guida di Tutori opportunamente assegnati.

Raggiungere un livello di conoscenza e competenza nell'uso parlato di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza dell'Ostetrica/o e per lo scambio di informazioni generali.

Definizione dettagliata degli obiettivi formativi specifici

1. Identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica.
2. Identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc
3. Fornire una buona informazione e dare consigli per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabile.

4. Fornire alla donna/coppia una buona informazione e dare consigli per quanto concerne il percorso nascita, (avendo partecipato attivamente alla preparazione di almeno 15 donne/coppie nel percorso nascita secondo metodologie scientificamente validate).
5. Realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST).
6. Realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Pap-test, etc.).
7. Identificare i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo -educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità etc
8. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna.
9. Valutare le manifestazioni cliniche connesse, specificamente, alla gravidanza, avendo effettuato visite a gestanti con almeno 100 esami prenatali.
10. Pianificare, fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura.
11. Monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e (in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche, avendo pratica di sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti.
12. Praticare il parto normale in presentazione di vertice avendo pratica di almeno 40 parti o almeno 30 a condizione di avere inoltre partecipato ad altri 20 parti .
13. Avere partecipato attivamente ad almeno due parti podalici, o, in assenza di casi, avere svolto opportune esercitazioni in forma simulata.
14. Pratica dell'episiotomia e iniziazione alla sutura (incluse le lacerazioni semplici del perineo); la pratica, in assenza di casi, può essere svolta in forma simulata
15. Prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente, avendo partecipato attivamente alla sorveglianza e cura di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili.
16. Valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche ed ostetrico-neonatali, alle reazioni allo stato di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare, avendo partecipato attivamente durante il tirocinio, all'assistenza e cura in ambito ginecologico-ostetrico, nonché di neonati e lattanti.
17. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie, avendo partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie.
18. Aver partecipato, all'assistenza e cura di neonati necessitanti di cure speciali , compresi quelli pre- e post-termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie.
19. Realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/ Ebc).
20. Esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata, avendo partecipato in strutture di III livello, alla sorveglianza e cura di almeno 25 neonati ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale (TIN).
21. Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia,
22. Contribuire ad individuare, definire ed organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrico-neonatale in regime ordinario ed in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali, anche nell'ambito della raccolta di materiale biologico in adeguamento alle disposizione legislative.
23. Definire, realizzare, valutare progetti di ricerca per obiettivo al fine di applicarne i risultati nel processo assistenziale ginecologico-ostetrico-neonatale e migliorarne la qualità in termini di efficienza ed efficacia delle cure.
24. Realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, riabilitative e palliative ginecologiche ostetriche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito.
25. Dimostrare capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla

donna, coppia e collettività.

26. Dimostrare capacità di progettare, realizzare e valutare interventi formativi del personale di supporto, nonché, di concorrere direttamente alla formazione ed all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale, anche in riferimento al tirocinio clinico guidato degli studenti dei corsi universitari in ambito ostetrico-ginecologico e neonatale.

27. Dimostrare di possedere conoscenze, competenze, ed abilità nella pratica di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario, avendo collaborato, attivamente, ad almeno 30 parti cesarei, 30 interventi di ginecologia tradizionale e 20 di laparoscopia ed isteroscopia.

28. Dimostrare di conoscere principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale e di saperne realizzare e valutare l'applicazione in ambito ginecologico-ostetrico e neonatale.

29. Dimostrare di riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'èquipe assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia ed in collaborazione con altri operatori sanitari.

30. Dimostrare di conoscere e di saper proporre le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure.

31. Dimostrare di conoscere e saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. In relazione a tali obiettivi specifici di formazione, l'attività formativa, prevalentemente organizzata in Insegnamenti specifici, garantisce una visione unitaria e, nel contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, inclusi quelli più specificamente professionalizzanti e dagli ambiti disciplinari affini ed integrativi. A sensi del D.M. 19 febbraio 2009, ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e di discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni, atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato espletato presso servizi sanitari: Cliniche Universitarie, Unità Operative e Servizi Ospedalieri, Servizi territoriali (Distretto/Consutorio ecc.).

32. Tale didattica consente progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti di ostetricia acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate all'assistenza in ambito ostetrico, a pianificare la corretta assistenza in ambito ostetrico, ginecologico e neonatale ad integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte in ambito assistenziale nei diversi contesti della sanità .

Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati ed adeguatamente formati per tale funzione. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un Docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica classe.

La verifica di apprendimento viene attuata attraverso prove d'esame nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; redazione di elaborati scritti su temi assegnati con analisi delle attività, anche a commento delle esercitazioni svolte.

Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e dagli obiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti, ai fini dell'accreditamento della qualità della didattica.

QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

La conoscenza e capacità di comprensione a livello post- secondario, è caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, come emerge dai testi consigliati dai docenti degli insegnamenti dei tre anni di corso; la capacità di approfondimento avanzato riguarda, inoltre, anche temi di attualità e di avanguardia nel proprio campo di studi, come ad esempio le più recenti acquisizioni in termini di pratiche e tecniche di assistenza ostetrica, neonatale e ginecologica. Tali conoscenze e capacità vengono raggiunte attraverso la frequenza alle attività formative caratterizzanti, tali da garantire una visione unitaria e nel contempo interdisciplinare degli obiettivi didattici, con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche da quelli più specificamente professionalizzanti. La crescita delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà conseguita mediante lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e discussione, nonché attività di tirocinio realizzata presso Unità Operative di ostetricia e ginecologia e in altre strutture, esercitazioni di laboratorio. Il processo d'insegnamento si avvarrà inoltre di moderni strumenti didattici. Saranno utilizzati in maniera preponderante docenti tutori che collaborano al processo formativo con funzioni di facilitatore all'apprendimento agli studenti. L'organizzazione del Corso prevede un monitoraggio conoscitivo del conseguimento delle suddette conoscenze e capacità di comprensione in termini di risultati di apprendimento attesi, attraverso un coordinamento articolato, predisposto, anche a tale scopo.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali ed interattive
- lettura guidata
- studio individuale
- costruzione di mappe cognitive
- utilizzo di video, grafici, immagini, simulatori.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ostetricia devono dimostrare capacità di applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- Integrare le conoscenze, le abilità, le attitudini dell'assistenza per erogare cure sicure, efficaci e basate sulle evidenze
- Utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze ostetrico-ginecologiche, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo delle diverse fasi della vita
- Integrare le conoscenze ostetriche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio-culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- Utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo all'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini
- Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica ostetrico-neonatale e ginecologica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina ostetrica;
- Erogare un'assistenza ostetrico-neonatale e ginecologica sicura e basata sulle evidenze per raggiungere i risultati di salute o uno stato di benessere della persona assistita;
- Condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo;
- Utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- Analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento di salute dell'assistito; pianificare

l'erogazione dell'assistenza ostetrica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;

- Valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- Facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza ostetrica;
- Gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza ostetrico-neonatale e ginecologica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali ed interattive
- lettura guidata
- studio individuale
- costruzione di mappe cognitive
- utilizzo di video, grafici, immagini, simulatori
- dimostrazioni pratiche in laboratorio, con ausilio di simulatori, in sessione plenaria e seguite da esercitazioni in piccoli gruppi
- frequenza del tirocinio con la supervisione di tutor/guida in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi .
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale, sessioni di briefing e de-briefing)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ANATOMIA UMANA](#) [url](#)

[BIOCHIMICA](#) [url](#)

[BIOLOGIA APPLICATA](#) [url](#)

[DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE](#) [url](#)

[FISIOLOGIA](#) [url](#)

[GINECOLOGIA E OSTETRICIA](#) [url](#)

[IGIENE GENERALE ED APPLICATA](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA MIDWIFERY](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: RUOLO OSTETRICO](#) [url](#)

[ISTOLOGIA](#) [url](#)

[LABORATORIO - PRIMO ANNO](#) [url](#)

[LABORATORIO - PRIMO ANNO](#) [url](#)

[LABORATORIO INFORMATICO](#) [url](#)

[LINGUA INGLESE](#) [url](#)

[MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA](#) [url](#)

[PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO](#) [url](#)

[PSICOLOGIA CLINICA](#) [url](#)

[SEMINARIO - EMBRIOLOGIA](#) [url](#)

[STORIA DELLA MEDICINA](#) [url](#)

[TIROCINIO PRIMO ANNO](#) [url](#)

[DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA](#) [url](#)

[ENDOCRINOLOGIA](#) [url](#)

[FARMACOLOGIA](#) [url](#)

[GENETICA MEDICA](#) [url](#)

[GINECOLOGIA E OSTETRICIA](#) [url](#)

[GINECOLOGIA E OSTETRICIA](#) [url](#)

[GINECOLOGIA OSTETRICA](#) [url](#)

[GINECOLOGIA OSTETRICA](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA PUERPERIO E ALLATTAMENTO](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA TRAVAGLIO E PARTO](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA INTRODUZIONE AL COUNSELING E ASSISTENZA PRENATALE](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE PERCORSO NASCITA](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE PROCEDURE PREVENTIVE](#) [url](#)

[LABORATORIO - SECONDO ANNO](#) [url](#)

[PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA](#) [url](#)

[PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2° ANNO](#) [url](#)

[PSICHIATRIA](#) [url](#)

[SEMINARIO - MALATTIE CUTANEE E VENEREE](#) [url](#)

[TIROCINIO - SECONDO ANNO](#) [url](#)

[UROLOGIA](#) [url](#)

[ANESTESIOLOGIA](#) [url](#)

[CHIRURGIA PEDIATRICA](#) [url](#)

[DIRITTO DEL LAVORO](#) [url](#)

[GINECOLOGIA E OSTETRICIA](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA EMERGENZE OSTETRICHE](#) [url](#)

[MEDICINA LEGALE](#) [url](#)

[PROVA FINALE](#) [url](#)

[PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3° ANNO](#) [url](#)

[SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE](#) [url](#)

[SEMINARIO - ONCOLOGIA MEDICA](#) [url](#)

[SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE](#) [url](#)

Area delle discipline propedeutiche e di base

Conoscenza e comprensione

L'Area delle discipline propedeutiche e di base è orientata a favorire la comprensione dell'organizzazione del corpo umano e del suo funzionamento nelle sue componenti biologiche, fisiologiche, genetiche, anatomiche, istologiche, fisiche e biochimiche con particolare riferimento alla riproduzione umana. Lo studente è inoltre guidato alla comprensione delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti; nonché alla conoscenza e comprensione delle basi dell'assistenza infermieristica e dei modelli, principi, teorie che guidano l'esercizio professionale con particolare riferimento al processo di Midwifery Management.

Gli insegnamenti sono in gran parte predisposti durante il primo anno di corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area sostengono l'acquisizione di saperi propri di discipline cliniche specifiche che sono affrontate successivamente nel triennio. Lo studente, attraverso la conoscenza e comprensione dei contenuti di cui sopra, sarà in grado di affrontare l'acquisizione dei contenuti delle discipline specifiche e le sessioni di laboratorio preclinico e tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA [url](#)

BIOCHIMICA [url](#)

BIOLOGIA APPLICATA [url](#)

FISIOLOGIA [url](#)

GINECOLOGIA E OSTETRICIA [url](#)

IGIENE GENERALE ED APPLICATA [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA [url](#)

INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA MIDWIFERY [url](#)

ISTOLOGIA [url](#)

MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA [url](#)

SEMINARIO - EMBRIOLOGIA [url](#)

Area delle Discipline Umanistiche e Scienze Psico-Sociali

Conoscenza e comprensione

Le Discipline Umanistiche forniscono allo studente gli elementi storico-filosofici propri delle professioni sanitarie, con particolare riguardo alla professione ostetrica ed al suo inquadramento nel più ampio contesto della storia della medicina. Le Scienze Psico-Sociali permettono la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche, delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico sociale e di sofferenza fisica; guidano lo studente a raccogliere e interpretare l'esperienza umana, di conoscere, comprendere, riflettere e ricercare sul significato di malattia, sofferenza, disabilità, dolore, perdita. Permettono inoltre di conoscere e comprendere le dinamiche relazionali fisiologiche e patologiche correlate allo stato di endo/esogestazione, le reazioni di difesa o di adattamento in tali condizioni, gli interventi di prevenzione delle patologie psichiche correlabili allo stato gravidico puerperale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area permettono allo studente, sulla base delle conoscenze acquisite, di sviluppare capacità di empatia, assumere una prospettiva bio-psico-sociale nella conoscenza degli esseri umani ed impostare correttamente la relazione assistenziale e di cura con la donna, la famiglia e la collettività con coscienza e consapevolezza riguardo all'evoluzione storica e sociale della figura dell'ostetrica.

Rispetto agli obiettivi specifici del corso, i moduli didattici appartenenti a questa area concorrono al raggiungimento dei seguenti punti:

1. Identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica.
7. Identificare i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo -educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità etc
21. Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia,
30. Dimostrare di conoscere e di saper proporre le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

STORIA DELLA MEDICINA [url](#)

Area delle discipline ostetrico-ginecologiche

Conoscenza e comprensione

L'area delle discipline ostetrico-ginecologiche permette la comprensione dei campi di intervento dell'ostetrica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni.

Quest'area si sviluppa in prevalenza nel II e III anno, comprende un corpo di conoscenze teoriche proprie della fisiopatologia della riproduzione, della gravidanza fisiologica e patologica, della fisiopatologia neonatologica e delle problematiche della prima infanzia e adolescenza. Il tutto allo scopo di identificare e soddisfare i bisogni della donna nelle diverse fasi della vita, della coppia nel contesto sociale di appartenenza, dell'adolescente e del neonato fino al primo anno di vita.

Lo studente, al termine del percorso, conosce e comprende:

- i problemi di salute della donna nel suo ciclo biologico-sessuale e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni della donna, neonato, coppia e collettività
- i fondamenti della fisiopatologia applicati alle diverse situazioni cliniche, per patologie in gravidanza e per la gravidanza, anche in relazione ai correlati parametri diagnostici
- i principi alla base della identificazione dei bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica della donna/coppia e della collettività, formulando obiettivi specifici secondo priorità
- i principi alla base della individuazione di situazioni potenzialmente patologiche e le relative misure di particolare emergenza da approntare
- i metodi propri della professione di ostetrica/o.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, sulla base delle nozioni acquisite, dovrà essere in grado di pianificare, attuare, valutare l'intervento assistenziale in ambito materno-infantile, progettare interventi educativi rivolti alla donna/coppia ed alla comunità, utilizzare strumenti e metodi di ricerca scientifica in ambito ostetrico, ginecologico e neonatale, adottare tecniche operative di intervento e basate su evidenze che guidino la presa di decisioni nel percorso assistenziale.

Lo studente, al termine del percorso, dovrà essere in grado di:

- analizzare e soddisfare i problemi di salute della donna nel suo ciclo biologico-sessuale e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni della donna, neonato, coppia e collettività
- identificare e soddisfare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica della donna/coppia e della collettività e formulare obiettivi specifici secondo priorità
- individuare situazioni potenzialmente patologiche con l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza.

Il tirocinio professionale costituisce parte integrante dell'area. Attraverso l'esperienza diretta e con la supervisione di tutor/guide lo studente acquisisce abilità professionali relative al ruolo dell'ostetrica tali da poter sviluppare competenze professionali, ragionamento diagnostico, pensiero critico, identità ed appartenenza professionale, aiutando anche lo studente a superare le immagini idealizzate della professione e confermare le sue scelte.

Rispetto agli obiettivi specifici del corso, i moduli didattici appartenenti a questa area concorrono al raggiungimento dei seguenti punti:

1. Identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica.
2. Identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e

palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc..

3. Fornire una buona informazione e dare consigli per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabile.
4. Fornire alla donna/coppia una buona informazione e dare consigli per quanto concerne il percorso nascita, (avendo partecipato attivamente alla preparazione di almeno 15 donne/copie nel percorso nascita secondo metodologie scientificamente validate).
5. Realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST).
6. Realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Pap-test, etc.).
7. Identificare i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo -educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità etc
8. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna.
9. Valutare le manifestazioni cliniche connesse, specificamente, alla gravidanza, avendo effettuato visite a gestanti con almeno 100 esami prenatali.
10. Pianificare, fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura.
11. Monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e (in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche, avendo pratica di sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti.
12. Praticare il parto normale in presentazione di vertice avendo pratica di almeno 40 parti o almeno 30 a condizione di avere inoltre partecipato ad altri 20 parti .
13. Avere partecipato attivamente ad almeno due parti podalici, o, in assenza di casi, avere svolto opportune esercitazioni in forma simulata.
14. Pratica dell'episiotomia e iniziazione alla sutura (incluse le lacerazioni semplici del perineo); la pratica, in assenza di casi, può essere svolta in forma simulata
15. Prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente, avendo partecipato attivamente alla sorveglianza e cura di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili.
16. Valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche ed ostetrico-neonatali, alle reazioni allo stato di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare, avendo partecipato attivamente durante il tirocinio, all'assistenza e cura in ambito ginecologico-ostetrico, nonché di neonati e lattanti.
17. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie, avendo partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie.
18. Aver partecipato, all'assistenza e cura di neonati necessitanti di cure speciali , compresi quelli pre- e post-termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie.
19. Realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/ Ebc).
20. Esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata, avendo partecipato in strutture di III livello, alla sorveglianza e cura di almeno 25 neonati ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale (TIN).
21. Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia,
22. Contribuire ad individuare, definire ed organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrico-neonatale in regime ordinario ed in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali, anche nell'ambito della raccolta di materiale biologico in adeguamento alle disposizioni legislative.
23. Definire, realizzare, valutare progetti di ricerca per obiettivo al fine di applicarne i risultati nel processo assistenziale ginecologico-ostetrico-neonatale e migliorarne la qualità in termini di efficienza ed efficacia delle cure.
24. Realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, riabilitative e palliative ginecologiche ostetriche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito.
25. Dimostrare capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività.

26. Dimostrare capacità di progettare, realizzare e valutare interventi formativi del personale di supporto, nonché, di concorrere direttamente alla formazione ed all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale, anche in riferimento al tirocinio clinico guidato degli studenti dei corsi universitari in ambito ostetrico-ginecologico e neonatale.

27. Dimostrare di possedere conoscenze, competenze, ed abilità nella pratica di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario, avendo collaborato, attivamente, ad almeno 30 parti cesarei, 30 interventi di ginecologia tradizionale e 20 di laparoscopia ed isteroscopia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[GINECOLOGIA E OSTETRICIA](#) [url](#)

[LABORATORIO - PRIMO ANNO](#) [url](#)

[LABORATORIO - PRIMO ANNO](#) [url](#)

[PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO](#) [url](#)

[TIROCINIO PRIMO ANNO](#) [url](#)

[GINECOLOGIA E OSTETRICIA](#) [url](#)

[GINECOLOGIA E OSTETRICIA](#) [url](#)

[GINECOLOGIA OSTETRICIA](#) [url](#)

[GINECOLOGIA OSTETRICIA](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA PUERPERIO E ALLATTAMENTO](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA TRAVAGLIO E PARTO](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA INTRODUZIONE AL COUNSELING E ASSISTENZA PRENATALE](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE PERCORSO NASCITA](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE PROCEDURE PREVENTIVE](#) [url](#)

[LABORATORIO - SECONDO ANNO](#) [url](#)

[PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2° ANNO](#) [url](#)

[TIROCINIO - SECONDO ANNO](#) [url](#)

[GINECOLOGIA E OSTETRICIA](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA EMERGENZE OSTETRICHE](#) [url](#)

[PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3° ANNO](#) [url](#)

[SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE](#) [url](#)

[TIROCINIO TERZO ANNO](#) [url](#)

Area delle discipline medico-cliniche

Conoscenza e comprensione

L'Area delle discipline medico-cliniche permette allo studente di conoscere e comprendere i processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia con particolare riguardo alla donna in gravidanza e nelle varie età della vita, al feto, al neonato.

L'area comprende moduli didattici specifici inseriti principalmente nel secondo e terzo anno di corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente conosce e comprende le basi internistiche, farmacologiche, di radioprotezione e specialistiche utili a pianificare ed implementare l'assistenza alla gravidanza/parto ad alto e basso rischio ed al neonato.

Rispetto agli obiettivi specifici del corso, i moduli didattici appartenenti a questa area concorrono al raggiungimento dei seguenti punti:

2. Identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc..

17. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie, avendo partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie.

15. Prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente, avendo partecipato attivamente alla sorveglianza e cura di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili.

27. Dimostrare di possedere conoscenze, competenze, ed abilità nella pratica di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario, avendo collaborato, attivamente, ad almeno 30 parti cesarei, 30 interventi di ginecologia tradizionale e 20 di laparoscopia ed isteroscopia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA [url](#)

ENDOCRINOLOGIA [url](#)

FARMACOLOGIA [url](#)

GENETICA MEDICA [url](#)

PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA [url](#)

PSICHIATRIA [url](#)

SEMINARIO - MALATTIE CUTANEE E VENEREE [url](#)

UROLOGIA [url](#)

ANESTESIOLOGIA [url](#)

CHIRURGIA PEDIATRICA [url](#)

SEMINARIO - ONCOLOGIA MEDICA [url](#)

Area delle discipline giuridiche/medico legali/organizzative

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area sono finalizzati alla conoscenza e comprensione delle regole e principi alla base dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con gli altri operatori del team di cura; della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive, nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Rispetto agli obiettivi specifici del corso, i moduli didattici appartenenti a questa area concorrono al raggiungimento dei seguenti punti:

22. Contribuire ad individuare, definire ed organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrico-neonatale in regime ordinario ed in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali, anche nell'ambito della raccolta di materiale biologico in adeguamento alle disposizioni legislative.

24. Realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, riabilitative e palliative ginecologiche ostetriche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito. 26. Dimostrare capacità di progettare, realizzare e valutare interventi formativi del personale di supporto, nonché, di concorrere direttamente alla formazione ed all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale, anche in riferimento al tirocinio clinico guidato degli studenti dei corsi universitari in ambito ostetrico-ginecologico e neonatale.

28. Dimostrare di conoscere principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale e di saperne realizzare e valutare l'applicazione in ambito ginecologico-ostetrico e neonatale.

29. Dimostrare di riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia ed in collaborazione con altri operatori sanitari.

30. Dimostrare di conoscere e di saper proporre le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE [url](#)

INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: RUOLO OSTETRICO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

MEDICINA LEGALE [url](#)

Area interdisciplinare

Conoscenza e comprensione

L'area interdisciplinare comprende la statistica medica, le discipline informatiche e la lingua inglese con l'intento di portare lo studente a: conoscere e comprendere i concetti della statistica e dell'informatica applicate all'ambito biomedico e clinico-assistenziale; raggiungere un livello di conoscenza e competenza nell'uso parlato di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza dell'Ostetrica/o e per lo scambio di informazioni generali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, sulla base delle conoscenze acquisite, sarà in grado di utilizzare i principali software in uso in ambito sanitario, eseguire una ricerca bibliografica su database on-line, comprendere gli studi epidemiologici e la loro elaborazione, interpretare la letteratura scientifica anche in lingua al fine di erogare un'assistenza ostetrica basata su prove scientifiche. Rispetto agli obiettivi specifici del corso, i moduli didattici appartenenti a questa area concorrono al raggiungimento dei seguenti punti:

19. Realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/ Ebc).

23. Definire, realizzare, valutare progetti di ricerca per obiettivo al fine di applicarne i risultati nel processo assistenziale ginecologico-ostetrico-neonatale e migliorarne la qualità in termini di efficienza ed efficacia delle cure.

24. Realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, riabilitative e palliative ginecologiche ostetriche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito.

31. Dimostrare di conoscere e saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO INFORMATICO [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE [url](#)

STATISTICA MEDICA [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

I laureati in Ostetricia devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- assumere decisioni assistenziali
- decidere priorità su gruppi di persone assistite e pazienti
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto
- attuare l'assistenza ostetrica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnia e pratiche socio-culturali;
- decidere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni

- decidere in situazioni a diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni
- lettura guidata e esercizi di applicazione
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e

**Autonomia di
giudizio**

report clinici sulla pratica professionale)
- esame strutturato oggettivo a stazioni

Abilità comunicative

I Laureati in Ostetricia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata.
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multi professionale
- utilizzare i principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie, a gruppi, ad altri professionisti (operatori di supporto),, studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie (Infermieristica/Ostetricia, /Infermieristica Pediatrica;
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura concordati;
- collaborare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni
- video e analisi critica dei filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e l'equipe

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici)
- esame strutturato oggettivo con simulazioni sulle competenze relazionali.

I laureati in Ostetricia devono sviluppare le seguenti capacità di apprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente
- dimostrare la capacità di coltivare dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinente nei tempi, nei luoghi ed agli interlocutori;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi

Capacità di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - apprendimento delle conoscenze pregresse - utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione; - laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on line - lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - project work, report su mandati di ricerca scientifica - supervisione tutoriale del percorso di tirocinio - partecipazione attiva alle sessioni di lavoro - puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati - progress test per la verifica dell'apprendimento delle conoscenze pregresse <p>Le forme didattiche previste per il raggiungimento di questo specifico obiettivo di formazione (capacità di applicazione delle conoscenze) comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di lavoro e discussione. Il processo d'insegnamento si avvarrà di tutti i moderni strumenti didattici. La capacità di applicare le conoscenze conseguite verrà acquisita anche attraverso attività di tirocinio nelle diverse realtà assistenziali in ambito medico e chirurgico</p> <p>La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte gli strumenti possono essere : test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; redazione di elaborati scritti, su temi assegnati, nell'analisi delle attività, e anche a commento delle esercitazioni pratiche svolte.</p> <p>L'organizzazione del Corso prevede un monitoraggio conoscitivo del conseguimento delle suddette capacità di applicare conoscenze e comprensione in termini di risultati di apprendimento attesi, attraverso un coordinamento articolato, predisposto anche a tale scopo.</p>
----------------------------------	---

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Presso la Facoltà Politecnica della Marche, per la prova finale (ai sensi dell'art. 7 del DM 19 febbraio 2009) lo studente iscritto alla classe ha la disponibilità di 6 CFU finalizzati alla preparazione della prova finale. La prova finale si compone di:

- a) La prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, abilitante all'esercizio professionale, (esame di Laurea), lo studente deve aver regolarmente frequentato per il monte ore complessivo previsto i singoli insegnamenti integrati, aver superato tutti gli esami di profitto previsti, aver effettuato, con positiva valutazione, mediante certificazione, tutti i tirocini formativi previsti. La prova pratica propone allo studente situazioni assistenziali sia in forma scritta, che orale o dimostrativa ed è finalizzata ad accertare il possesso di competenze fondamentali per la pratica ostetrica, quali abilità di pianificazione dell'assistenza, abilità decisionali e tecnico operative.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale

Entrambe le fasi delle prova finale si svolgeranno di fronte ad una Commissione nominata dal

Rettore e composta a norma di legge, in ottemperanza del Regolamento didattico di Ateneo e dei Regolamenti didattici di Facoltà e di Corso di Laurea.

03/05/2016

La prova finale di laurea è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi:

la prova pratica, propedeutica alla dissertazione della tesi e strutturata in modo da permettere ai candidati di dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche inserite nel contesto operativo previsto dal profilo professionale e previste nel Regolamento dell'Attività Formativa Professionalizzante (Tirocinio Pratico e Laboratorio Professionale) del Corso di Laurea la tesi di laurea, consistente nella preparazione, redazione, dissertazione e discussione di un elaborato scritto prodotto in forma originale da parte del candidato sotto la guida di un Relatore, il quale deve essere incentrato sulle peculiarità tecnico-professionali della professione sanitaria specifica

La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante alla professione ed è organizzata in due sessioni in periodi definiti su base nazionale.

La Commissione per la prova finale è composta complessivamente da 7 membri, nominati dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia su proposta del Presidente del Corso di Laurea. Nel compunto dei componenti della Commissione devono essere previsti almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali più rappresentative.

Il voto di Laurea, espresso in cento decimi, tiene conto dell'intera carriera dello studente, dei tempi di acquisizione dei crediti formativi, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale. Il voto complessivo è arrotondato per eccesso. Esso in particolare deriva dalla somma dei seguenti parametri:

- 1) Media esami
- 2) Prova pratica e Tesi

Le due diverse parti dell'unica prova finale vengono valutate in maniera uguale, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell'esame.

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica (non superamento della prova pratica) l'esame si interrompe e si ritiene non superato pertanto va ripetuto interamente in una seduta successiva.

- 3) Durata degli studi
- 4) Lodi esami di profitto
- 5) Scambi internazionali



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro B1.a - Ostetricia

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

20/05/2016

La verifica dell'apprendimento comprende valutazioni formative e valutazioni certificative scritte e/o orali e/o pratiche, secondo le indicazioni fornite dal coordinatore di ciascun corso integrato o dal docente titolare di ciascun corso monodisciplinare. Le valutazioni formative (prove in itinere), seppure non obbligatorie, consentono agli studenti di anticipare l'acquisizione di alcuni crediti, al fine di agevolare il raggiungimento dei crediti necessari per le borse di studio regionali. Le valutazioni certificative, espresse con un voto, sono finalizzate a valutare il conseguimento degli obiettivi di ciascun corso. La valutazione certificativa, oltre a certificare il grado di preparazione individuale dello studente, permette di acquisire i crediti formativi previsti per l'insegnamento oggetto della valutazione. Gli esami di profitto sono effettuati esclusivamente nei periodi ad essi riservati e denominati sessioni d'esame; le sessioni d'esame non coincidono con i periodi previsti per le attività didattiche teoriche, mentre possono coincidere con i periodi previsti per l'attività professionalizzante (tirocinio).

Ulteriori appelli d'esame possono essere istituiti esclusivamente per gli Studenti fuori corso. Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. Ciascuna delle tre sessioni contiene due appelli, le cui date sono distanziate di almeno due settimane; l'appello di dicembre, quello pasquale ed eventuali appelli di recupero sono unici.

La Commissione d'esame nominata dal Preside su proposta del Coordinatore del corso integrato o, in caso di corso singolo, dal Docente titolare del corso, è costituita da tutti i titolari dei moduli afferenti al Corso Integrato e, almeno da due docenti del corso di studio, in caso di corsi monodisciplinari. La Commissione è presieduta, di norma, dal Titolare dell'insegnamento o dal Coordinatore del Corso se trattasi di Corso Integrato.

La votazione è espressa in trentesimi ed eventuale lode per gli esami di profitto e in centodecimi ed eventuale lode per la prova finale.

Le modalità di accertamento sono visibili anche sulle "schede insegnamento" pubblicate sul sito della Facoltà - Offerta Formativa - Programmi dei Corsi - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Corso Ostetricia

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/548>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.med.univpm.it/?q=node/1050>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.med.univpm.it/?q=content/esami-di-profitto-calendario-e-iscrizioni>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.med.univpm.it/?q=content/sessioni-di-laurea>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (<i>modulo di MORFOLOGIA ED ISTOLOGIA</i>) link	CASTELLUCCI MARIO CV	PO	2	24	
2.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA</i>) link			2	24	
3.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA</i>) link	PRINCIPATO GIOVANNI CV	PO	2	24	
4.	MED/05	Anno di corso 1	CORSO MONOGRAFICO - PATOLOGIA CLINICA - CONOSCENZA E INTERPRETAZIONE DEI PRINCIPALI ESAMI DI LABORATORIO link			1	12	
5.	M-DEA/01	Anno di corso 1	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (<i>modulo di SCIENZE SOCIOPSICOLOGICHE</i>) link	PAOLINI IVANA		2	24	
6.	BIO/13	Anno di corso 1	ETICA GENERALE link			1	12	

7.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE</i>) link			2	24
8.	MED/40	Anno di corso 1	GINECOLOGIA E OSTETRICIA (<i>modulo di FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE</i>) link	GIANNUBILO STEFANO RAFFAELE CV	RU	2	24
9.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE ED APPLICATA (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (I)</i>) link	D'ERRICO MARCELLO MARIO CV	PO	2	24
10.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (I)</i>) link	FATTORI SERENELLA		2	24
11.	MED/47	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA MIDWIFERY (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (I)</i>) link	FERRINI GIUDITTA		2	24
12.	MED/47	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (II)</i>) link			3	36
13.	MED/47	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: RUOLO OSTETRICO (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (II)</i>) link			3	36
14.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (<i>modulo di MORFOLOGIA ED ISTOLOGIA</i>) link	DI PRIMIO ROBERTO CV	PO	2	24
15.	MED/40	Anno di corso 1	LA CONTRACCEZIONE link			1	12
16.	MED/47	Anno di corso 1	LABORATORIO - PRIMO ANNO link			1	12
17.	INF/01	Anno di corso 1	LABORATORIO INFORMATICO (<i>modulo di INGLESE E INFORMATICA</i>) link	TESSADORI ANDREA		2	24
18.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (<i>modulo di INGLESE E INFORMATICA</i>) link			3	36

19.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA link	MINGOIA MARINA CV	RU	2	24
20.	MED/42	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE SANITARIA link			1	12
21.	MED/47	Anno di corso 1	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO link			3	30
22.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA (<i>modulo di SCIENZE SOCIOPSICOLOGICHE</i>) link	NARDI BERNARDO CV	RU	2	24
23.	BIO/17	Anno di corso 1	SEMINARIO - EMBRIOLOGIA link	DI PRIMIO ROBERTO CV	PO	1	12
24.	MED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA MEDICINA (<i>modulo di SCIENZE SOCIOPSICOLOGICHE</i>) link	FORTUNA STEFANIA CV	PA	2	24
25.	MED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA MEDICINA link			1	12
26.	MED/47	Anno di corso 1	TIROCINIO PRIMO ANNO link			15	150
27.	MED/42	Anno di corso 2	CORSO MONOGRAFICO - I PRINCIPALI STUDI EPIDEMIOLOGICI: METODOLOGIA link			1	12
28.	MED/36	Anno di corso 2	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (<i>modulo di PATOLOGIA OSTETRICA</i>) link			2	24
29.	MED/13	Anno di corso 2	ENDOCRINOLOGIA (<i>modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA</i>) link			2	24
30.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACOLOGIA (<i>modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA</i>) link			2	24
		Anno					

31.	MED/03	di corso 2	GENETICA MEDICA (<i>modulo di DIAGNOSTICA OSTETRICA</i>) link	2	24
32.	MED/40	Anno di corso 2	GINECOLOGIA E OSTETRICA (<i>modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA</i>) link	2	24
33.	MED/40	Anno di corso 2	GINECOLOGIA E OSTETRICA (<i>modulo di PATOLOGIA OSTETRICA</i>) link	2	24
34.	MED/40	Anno di corso 2	GINECOLOGIA OSTETRICA (<i>modulo di DIAGNOSTICA OSTETRICA</i>) link	2	24
35.	MED/40	Anno di corso 2	GINECOLOGIA OSTETRICA (<i>modulo di FISIOLOGIA OSTETRICA E GRAVIDANZA</i>) link	2	24
36.	MED/47	Anno di corso 2	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA PUERPERIO E ALLATTAMENTO (<i>modulo di PUERPERIO NEONATO ALLATTAMENTO</i>) link	3	36
37.	MED/47	Anno di corso 2	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA TRAVAGLIO E PARTO (<i>modulo di FISIOLOGIA OSTETRICA E GRAVIDANZA</i>) link	5	60
38.	MED/47	Anno di corso 2	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA INTRODUZIONE AL COUNSELING E ASSISTENZA PRENATALE (<i>modulo di DIAGNOSTICA OSTETRICA</i>) link	3	36
39.	MED/47	Anno di corso 2	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE PERCORSO NASCITA (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (III)</i>) link	3	36
40.	MED/47	Anno di corso 2	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE PROCEDURE PREVENTIVE (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (III)</i>) link	3	36
41.	MED/47	Anno di corso 2	LABORATORIO - SECONDO ANNO link	1	10

42.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (<i>modulo di PUERPERIO NEONATO ALLATTAMENTO</i>) link	2	24
43.	NN	Anno di corso 2	PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA link	1	12
44.	MED/47	Anno di corso 2	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2° ANNO link	3	30
45.	MED/25	Anno di corso 2	PSICHIATRIA (<i>modulo di PATOLOGIA OSTETRICA</i>) link	2	24
46.	MED/35	Anno di corso 2	SEMINARIO - MALATTIE CUTANEE E VENEREE link	1	12
47.	MED/47	Anno di corso 2	TIROCINIO - SECONDO ANNO link	17	170
48.	MED/24	Anno di corso 2	UROLOGIA (<i>modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA</i>) link	2	24
49.	MED/41	Anno di corso 3	ANESTESIOLOGIA (<i>modulo di URGENZE MEDICO-CHIRURGICHE</i>) link	2	24
50.	MED/20	Anno di corso 3	CHIRURGIA PEDIATRICA (<i>modulo di URGENZE MEDICO-CHIRURGICHE</i>) link	2	24
51.	MED/40	Anno di corso 3	CORSO MONOGRAFICO - IL PARTO E LE SUE EMERGENZE link	1	12
52.	MED/47	Anno di corso 3	CORSO MONOGRAFICO - LA PROFESSIONE OSTETRICA: REALTA' LAVORATIVA E INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO link	1	12
53.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO (<i>modulo di RESPONSABILITA' NEL LAVORO</i>) link	2	24

Anno

54.	MED/40	di corso 3	GINECOLOGIA E OSTETRICIA (<i>modulo di URGENZE EMERGENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE</i>) link	2	24
55.	MED/47	Anno di corso 3	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA EMERGENZE OSTETRICHE (<i>modulo di URGENZE EMERGENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE</i>) link	3	36
56.	MED/08	Anno di corso 3	MARKER TISSUTALI TUMORALI IN PATOLOGIA MAMMARIA link	1	12
57.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE (<i>modulo di RESPONSABILITA' NEL LAVORO</i>) link	2	24
58.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	6	72
59.	MED/47	Anno di corso 3	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3° ANNO link	3	30
60.	MED/47	Anno di corso 3	SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE link	1	12
61.	MED/06	Anno di corso 3	SEMINARIO - ONCOLOGIA MEDICA link	1	12
62.	ING-INF/05	Anno di corso 3	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE (<i>modulo di SANITA' PUBBLICA</i>) link	2	24
63.	MED/01	Anno di corso 3	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di SANITA' PUBBLICA</i>) link	2	24
64.	MED/47	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO link	27	270

Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Aule Didattiche

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/181>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/282>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Sale Studio

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/280>

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://cad.univpm.it/>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Sono organizzate attività di orientamento per gli studenti delle scuole superiori durante le giornate fissate dall'Ateneo ^{20/05/2016} a livello centrale.

Nel sito di Ateneo (www.univpm.it) al link dedicato all'orientamento è inoltre presente tutta la documentazione utile ai potenziali studenti per conoscere l'organizzazione e l'offerta formativa dell'Università Politecnica delle Marche. Per l'ammissione al Corso di Laurea in Ostetricia è, inoltre, possibile consultare il sito www.med.univpm.it e selezionare la voce Segreteria Studenti dove risultano visibili tutte le informazioni utili alla partecipazione alla procedura concorsuale e ai successivi adempimenti necessari per l'immatricolazione.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/588410010410/T/Diventare-studente-UNIVPM>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

20/05/2016

Nel mese di ottobre di ogni anno si svolge un programma di accoglienza di neo-iscritti chiamato "Settimana Introduttiva" che precede l'inizio delle lezioni ed in cui è inserita una giornata dedicata al tema della sicurezza.

Durante l'anno è prevista attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei singoli docenti delle diverse discipline secondo il calendario e gli orari presenti sul sito web della Facoltà. Attività di assistenza è garantita anche dal Presidente del CDS e, per l'attività pratica di tirocinio clinico, dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti. Tutte le informazioni vengono acquisite dallo studente accedendo al sito web della Facoltà.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM->

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

20/05/2016

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/721410010400/M/853310010425/T/Studio>
Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

20/05/2016

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

20/05/2016

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/826310013487/T/Accoglienza>

27/09/2016

Relativamente al CdL in Ostetricia si rileva un'adesione media alla compilazione dei questionari del 93%.

La percentuale media di giudizi positivi (Somma delle risposte Decisamente SI e Più SI che NO) formulati dagli studenti nelle domande da 1 a 11 (esclusa la domanda 8) , per ciascun insegnamento è visionabile sul sito di Ateneo al link sottostante.

Dal grafico si evince un buon grado di soddisfazione da parte degli studenti. Considerando il dato aggregato (tutti gli insegnamenti) la media dei giudizi positivi si assesta all'84,4%, il 72% del campione giudica sufficienti le proprie conoscenze preliminari ed il 77% di essi considera accettabile il carico di studio complessivo dei vari insegnamenti. Ben l'88% degli studenti partecipanti dichiara che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro, l'89% che gli orari di svolgimento previsti per le attività didattiche vengono rispettati e sempre l'89% che i docenti sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni. Vi sono risultati positivi anche riguardo l'adeguatezza delle conoscenze preliminari degli studenti, la chiarezza e la capacità di stimolare interesse da parte dei docenti. Il materiale didattico fornito o indicato dai docenti è giudicato adeguato allo studio della materia di insegnamento e vi è un buon grado di soddisfazione generale.

Soltanto due insegnamenti non raggiungono il valore soglia del 60% di giudizi positivi e nello specifico: il modulo didattico di statistica medica e quello di infermieristica speciale ostetrica metodologia e organizzazione procedure preventive. Ciò è probabilmente imputabile alla peculiarità ed alla alta complessità didattica dei moduli didattici in oggetto. In particolare per statistica medica va segnalato che nell'aa 2014-15 l'insegnamento risultava mutuato con il CdL in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e su indicazione del docente il Consiglio di Corso di Studi si è già espresso ed ha provveduto a richiedere alla Presidenza di Facoltà di annullare la mutuaione per permettere lo svolgimento di programmi didattici più adeguati alle peculiarità delle specifiche figure professionali.

Descrizione link: Quadro B6 - Opinioni Studenti

Link inserito:

http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Questionari_gradimento/corsi_laurea/AA_2014-15%20/Valutazione_

30/09/2016

Al fine di analizzare i dati riguardanti le opinioni e la condizione occupazionale dei laureati del CdL Ostetricia con i Corsi della stessa classe, a livello nazionale e con i corsi di questo Ateneo è stata predisposta la tabella sottostante in cui sono poste a confronto le percentuali di giudizi positivi (somma di Decisamente SI e Più Si che No).

I dati-fonte, raccolti ed elaborati da Almalaurea, sono stati predisposti in formato grafico dal PQA sono accessibili sul sito di Ateneo alla pagina [visualizza](#)

E' comunque possibile attuare una consultazione diretta del sito ALMA LAUREA collegandosi al link <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=profilo>, per il Profilo dei laureati.

Nell'anno solare 2015 il CdL Ostetricia ha avuto 26 laureati tutti di sesso femminile, con età media di 23.3 anni e per l'81% provenienti dalla Regione Marche. Essi hanno avuto un punteggio medio di voto d'esame di 27,8 trentesimi ed una media di voto di laurea di 109/110. Secondo i dati del Consorzio Almalaurea (in cui risultano rispondenti al questionario 25 soggetti sui 26 laureati) il 73% di essi si è laureato in corso, il 23% con un anno di ritardo ed il 4% (pari ad uno studente) oltre il 5° anno fuori corso.

Il 32% dei laureati dichiara di aver svolto durante gli studi un lavoro a tempo parziale e/o saltuario o stagionale, riguardo invece la ricerca di lavoro dopo la laurea non differisce molto la quota di chi dichiara che cercherà un lavoro come dipendente pubblico rispetto al privato. L'88% auspica un contratto a tempo indeterminato ed il 40% dichiara di essere disposto a lavorare anche in regime libero professionale. Oltre il 44% dei laureati si dichiara disposto a lavorare anche all'estero. Ciò a denotare e sottolineare la difficoltà odierna all'inserimento lavorativo delle ostetriche soprattutto nel settore pubblico.

Il grado di soddisfazione dei laureati 2014 risulta buono rispetto soprattutto ai rapporti con i docenti, alla sostenibilità del carico di studio, all'organizzazione di orari didattici ed esami. L'80% di essi si dichiara complessivamente soddisfatto del corso (contro il 74% dell'anno precedente) ed il 56% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nello stesso Ateneo. Lievemente più basso il grado di soddisfazione rispetto alle aule, laboratori, strutture in generale.

Descrizione link: Confronto del profilo dei laureati del corso con i corsi della medesima classe a livello nazionale

Link inserito:

http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Dati%20AlmaLaurea/Confronto%20Classe/Corsi_laurea/Indagine%20

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: tabella n.1 quadro B7 opinioni dei laureati

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita****27/09/2016**

I dati relativi alle carriere degli studenti sono stati pubblicati dal SIA sulla pagina

http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Indicatori_PQA_per_Scheda_SUA/Indicatori_PQA/corsi_laurea/Rile

N.B. Al fine di renderne omogenea l'elaborazione, il PQA ha provveduto ad una elaborazione tabellare e grafica degli stessi dati, che sono accessibili, senza credenziali, sulla stessa pagina

http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Indicatori_PQA_per_Scheda_SUA/Indicatori_PQA/corsi_laurea/Rile

Si ricorda l'opportunità di commentare i dati disponibili per l'A.A. 2015-2016 in relazione all'andamento negli anni precedenti (A.A.2012-2013; 2013-2014; 2014-2015).

Il numero degli studenti iscritti al primo anno di corso risulta aumentato del 16% nell'aa 2015/16 rispetto al precedente.

Trattandosi di Corso di Studio ad accesso programmato ciò denota un aumento dei posti messi a disposizione (passati da 25 a 30).

Dall'analisi dei dati forniti risulta che il numero degli studenti iscritti al I anno con carriera attiva, nonostante tenga conto dei trasferimenti in entrata, non coincide con il numero effettivo degli iscritti in quando vengono considerate le prime immatricolazioni senza tener conto di quanti si iscrivono provenendo da altro corso universitario. I dati rilevati dimostrano che il numero degli studenti immatricolati nell'anno accademico 2015/16 è pari a 21, ne deriva che i restanti 9 studenti provengono da altri Corsi di Studio dell'Ateneo. Degli immatricolati 17 su 21 provengono dalla Regione Marche ed i restanti da altre regioni italiane e questo dato è del tutto sovrapponibile a quello degli anni precedenti.

Il totale di iscritti ai tre anni di corso risulta essere di 76 studenti per l'aa 2015-16 contro i 75 dell'anno precedente e gli 83 dell'aa 2013-14. Attualmente la quasi totalità degli iscritti è di sesso femminile ad eccezione di due studenti iscritti al primo anno.

Risultano fuori corso 1 solo studente per l'aa 2015-16 così come per l'aa precedente. Non risultano studenti ripetenti.

Il tasso di abbandono risulta pari a zero come anche per gli aa precedenti.

I dati a disposizione dimostrano inoltre il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti nell'aa 2014/15 che sono 59 su 60 acquisibili.

Per quanto riguarda i dati di uscita, il CdL Ostetricia conta 24 laureati nell'anno solare 2015, con un ritardo medio alla laurea di 0,2 anni e con voto medio di laurea di 109,4 (109,8 per i 20 laureati del 2014 con un ritardo medio di 0,4 anni).

Descrizione link: Indicatori ISO per SUA

Link inserito:

http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Indicatori_PQA_per_Scheda_SUA/Indicatori_PQA/corsi_laurea/Rile

QUADRO C2**Efficacia Esterna****27/09/2016**

Riguardo l'efficacia esterna vengono elaborati ed analizzati i dati relativi alla condizione occupazionale dei Laureati del CdL Ostetricia dell'anno solare 2014, intervistati ad un anno dalla Laurea. I dati sono quelli raccolti ed elaborati da Almalaurea e

rielaborati dal Presidio Qualità di Ateneo. E' comunque possibile attuare una consultazione diretta del sito ALMA LAUREA collegandosi al link

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=occupazione>

Nella Tabella n.1 (vedi PDF sottostante) sono poste a confronto le risposte fornite dai Laureati del CdL in Ostetricia con la media di Ateneo e la media dei CdL della stessa Classe di Laurea a livello nazionale.

Per quanto riguarda la condizione occupazionale dei laureati del 2014 ad un anno dalla laurea i dati mostrano un tasso di occupazione del 50% che si compone di un 44% che lavora ed un 6% che non lavora ma frequenta un corso universitario o svolge praticantato. La situazione appare in miglioramento rispetto ai dati dell'anno precedente che riportavano un tasso di occupazione pari al 29% tuttavia va considerato che dei laureati del 2014 che risultano occupati solo il 37,5% dichiara di lavorare in campo sanitario (quindi presumibilmente con profilo professionale di Ostetrica/o).

Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto si assesta a 6 su una scala da 1 a 10.

Il 44% dei laureati 2014 ad un anno dalla laurea ha partecipato/partecipa ad una attività di formazione post laurea di cui l'11% a praticantato/collaborazione volontaria, il 17% a master di I livello, il 28% a master di altro tipo ed altri corsi di formazione non universitari.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: tabella 2 - quadro C2 - efficacia esterna

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Questo campo non si applica ai corsi di studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

27/09/2016



18/05/2016

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013 è stato istituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), modificato con Decreto Rettorale n. 224 del 28/03/2014, che vede nella sua composizione, oltre che un Docente Responsabile Delegato del Rettore per la Qualità, un Docente referente per ciascuna Facoltà/Dipartimento e il Direttore Generale. Sono inoltre a supporto dell'attività del PQA, alcuni Servizi dell'Amministrazione Centrale, quali il Servizio Programmazione e Controllo di Gestione, il Servizio Didattica, il Servizio Ricerca ed il Servizio Informatico Amministrativo.

Il PQA ha il compito istituzionale di garantire il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo.

In tal senso, il PQA:

- fornisce consulenza agli organi di governo dell'Ateneo ai fini della definizione e dell'aggiornamento della politica per l'AQ e dell'organizzazione per la formazione e la ricerca e per la loro AQ;
- definisce gli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei CdS e della ricerca dei Dipartimenti/Facoltà;
- organizza le attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione e della ricerca (in particolare organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti/Facoltà e CPDS);
- sorveglia e monitora il regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ per le attività di formazione (con particolare riferimento alla rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, al periodico aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS, alle attività periodiche di riesame dei CdS e all'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento) e di ricerca (con particolare riferimento al periodico aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-RD), in conformità a quanto programmato e dichiarato, e promozione del miglioramento della qualità della formazione e della ricerca;
- supporta i CdS e i Dipartimenti/Facoltà per le attività comuni;
- supporta la gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità con particolare attenzione a quelli da e verso organi di governo dell'Ateneo, NdV, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Dipartimenti/Facoltà e CdS.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Didattica, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni ai Corsi di Studio per la compilazione della scheda SUA-CdS, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;
- organizza e verifica, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le attività di redazione dei Rapporti Annuali e Ciclici di Riesame dei CdS, garantendo l'effettiva disponibilità dei dati necessari alla stesura degli stessi;
- organizza e monitora, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento intrapresi dai CdS. A tal riguardo, con cadenza annuale, il Presidio, in una seduta allargata anche al Rettore e al Responsabile Qualità dell'Amministrazione Centrale, riesamina il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) per assicurarsi della sua continua adeguatezza ed efficacia. Il riesame comprende anche la valutazione delle opportunità per il miglioramento e le esigenze di modifiche del sistema, politica ed obiettivi per la qualità inclusi.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Ricerca, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni alle Facoltà/Dipartimenti per la compilazione della scheda SUA-RD, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;

- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/05/2016

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il Presidio ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Facoltà ove costituita/Dipartimento, componente del PQA,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente Responsabile Qualità di Facoltà/Dipartimento, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno della Facoltà/Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo e i Responsabili Qualità di Dipartimento nelle Facoltà ed i Responsabili Qualità di Corso di Studio;
- pianificare e coordinare lo svolgimento degli Audit Interni di Facoltà/Dipartimento;
- relazionare al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente Responsabile Qualità di Dipartimento ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Responsabile Qualità di Facoltà e i Responsabili Qualità di Corso di Studio.

Il docente Responsabile Qualità di Corso di Studio ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;
- collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS, il Rapporto Annuale e il Rapporto Ciclico di Riesame CdS;
- pianificare le azioni correttive individuate all'interno dei Rapporti Annuali e Ciclici di Riesame di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal SGQ.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

18/05/2016

- Entro il mese di aprile 2016: effettuazione audit interni
- Entro aprile 2016: relazione dei referenti Qualità di Facoltà/Dipartimento al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nei precedenti rapporti annuali di riesame CdS;
- Entro maggio 2016: riesame della direzione di Ateneo
- Entro settembre 2016: effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di accreditamento
- Entro ottobre 2016: redazione dei rapporti annuali / ciclici di riesame CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pianificazione della progettazione

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
Nome del corso in inglese	Midwifery
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.med.univpm.it/?q=it/node/296
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIAVATTINI Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	COMITATO DIDATTICO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICHE SPECIALISTICHE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE
Altri dipartimenti	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA SCIENZE CLINICHE E MOLECOLARI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ADRARIO	Erica	MED/41	RU	1	Base/Caratterizzante	1. ANESTESIOLOGIA
2.	CASTALDO	Pasqualina	BIO/14	RU	1	Base/Caratterizzante	1. FARMACOLOGIA
3.	CIAVATTINI	Andrea	MED/40	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. GINECOLOGIA E OSTETRICIA
4.	COBELLIS	Giovanni	MED/20	PA	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA PEDIATRICA
5.	FORTUNA	Stefania	MED/02	PA	.5	Base	1. STORIA DELLA MEDICINA
6.	GIANNUBILO	Stefano Raffaele	MED/40	RU	.5	Base/Caratterizzante	1. GINECOLOGIA E OSTETRICIA
7.	GIORGETTI	Raffaele	MED/43	PO	1	Caratterizzante	1. MEDICINA LEGALE
8.	SIMONETTI VALLETTA	Oriana	MED/35	RU	.5	Caratterizzante	1. SEMINARIO - MALATTIE CUTANEE E VENEREE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MASSETTI	GIULIA	giulia.massetti@hotmail.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CIAVATTINI	Andrea
FERMANI	Laura
FERRINI	Giuditta
GIANNUBILO	Stefano Raffaele
MASSETTI	Giulia

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
ACCIARINI	Samantha	
CIAVATTINI	Andrea	
FERRINI	Giuditta	
GIANNUBILO	Stefano Raffaele	
FERMANI	Laura	
PAOLTRONI	Tania	
URBANO	Antonietta	

ALESSANDRINI	Doriana
BRISIGOTTI	Valerio
PETRUCCI	Elisabetta
CIRIACHI	Chiara
SETA	Riccardo
MICOLUCCI	Luigina
LICINI	Caterina
MONACO	Federica
GAETANI	Simona
GRECO	Stefania
GIULIANI	Angelica
CIRILLI	Ilenia
CAFFARINI	Miriam
MAIOLINO	Marta
SIMONI	Serena
MAZZANTI	Laura
GALLI	Gabriele
AIUDI	Denis
BELTRAMI	Benedetta
IENCINELLA	Valentina
RUGGERI	Barbara
VITO	Andrea
LEONI	Giulia
SABBATINELLI	Jacopo
SARTINI	Loris
CAMPAGNA	Roberto
AJELLO	Simone
RRESHKETA	Redona
MARCOTULLI	Daniele
MARINI	Emanuela
OCCHIPINTI	Giulia
PIERONI	Jacopo

SORGENTONI	Giulia
TURCO	Imma

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 15
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Via Tronto 10/A - 60126 Ancona - ANCONA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	15
Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007	
Ente:	Regione Marche
Data Convenzione:	22/05/2007
Durata Convenzione:	48
Eventuali Note:	L'atto convenzionale risulta tacitamente rinnovato fino al 21.05.2019 Struttura ospedaliera di riferimento: Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riunti Ancona



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	MT04
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) <i>approvato con D.M. del 30/05/2011</i>

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	06/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	16/12/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	07/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/03/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, perseguiti anche tramite trasformazione di un precedente corso ex DM 509/99

Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi,

espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Verifica in particolare la:

a) sussistenza dei requisiti in termini di docenza di ruolo in rapporto alla numerosità di riferimento prevista per i corsi di studio

b) differenziazione tra:

- percorsi di studio

- attività affini e integrative

c) congruità relativamente ai limiti di cui all'allegato D p. 2 DM n 17/2010 possono essere previsti insegnamenti di base e caratterizzanti, o moduli coordinati degli stessi con un numero di crediti inferiore così come precisato dalla nota min. n. 7/2011 ed in ottemperanza alle previsioni di cui al DM 19/02/09 Determinazione classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie
Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO INIZIALE DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ATTIVAZIONE, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

2. Analisi della domanda di formazione

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

5. Risorse previste

6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, perseguiti anche tramite trasformazione di un precedente corso ex DM 509/99

Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi,

espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Verifica in particolare la:

a) sussistenza dei requisiti in termini di docenza di ruolo in rapporto alla numerosità di riferimento prevista per i corsi di studio

b) differenziazione tra:

- percorsi di studio

- attività affini e integrative

c) congruità relativamente ai limiti di cui all'allegato D p. 2 DM n 17/2010 possono essere previsti insegnamenti di base e caratterizzanti, o moduli coordinati degli stessi con un numero di crediti inferiore così come precisato dalla nota min. n. 7/2011 ed in ottemperanza alle previsioni di cui al DM 19/02/09 Determinazione classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore didattiche
1	2016	011602238	ANATOMIA UMANA (modulo di MORFOLOGIA ED ISTOLOGIA)	BIO/16	Mario CASTELLUCCI <i>Prof. Ia fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	BIO/16	24
					Docente di riferimento		
2	2014	011600279	ANESTESIOLOGIA (modulo di URGENZE MEDICO-CHIRURGICHE)	MED/41	Erica ADRARIO <i>Ricercatore</i> Università Politecnica delle MARCHE	MED/41	24
3	2016	011602240	BIOCHIMICA (modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA)	BIO/10	Docente non specificato		24
4	2016	011602242	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA)	BIO/13	Giovanni Battista PRINCIPATO <i>Prof. Ia fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	BIO/13	24
					Docente di riferimento		
5	2014	011600281	CHIRURGIA PEDIATRICA (modulo di URGENZE MEDICO-CHIRURGICHE)	MED/20	Giovanni COBELLIS <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	MED/20	24
6	2015	011601376	CORSO MONOGRAFICO - I PRINCIPALI STUDI EPIDEMIOLOGICI: METODOLOGIA	MED/42	Docente non specificato		12
7	2014	011600282	CORSO MONOGRAFICO - IL PARTO E LE SUE EMERGENZE	MED/40	Docente non specificato		12
8	2014	011600283	CORSO MONOGRAFICO - MIDWIFERY TRANSCULTURALE CORSO MONOGRAFICO - PATOLOGIA CLINICA -	MED/47	Docente non specificato		12

9	2016	011602243	CONOSCENZA E INTERPRETAZIONE DEI PRINCIPALI ESAMI DI LABORATORIO	MED/05	Docente non specificato		12
10	2015	011601378	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA)	MED/36	Andrea GIOVAGNONI <i>Prof. Ia fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	MED/36	24
11	2014	011600284	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di RESPONSABILITA' NEL LAVORO)	IUS/07	Paola CATALINI <i>Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE</i>	IUS/07	24
12	2016	011602244	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (modulo di SCIENZE SOCIOPSICOLOGICHE)	M-DEA/01	IVANA PAOLINI <i>Docente a contratto</i>		24
13	2015	011601380	ENDOCRINOLOGIA (modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA)	MED/13	Docente non specificato		24
14	2016	011602246	ETICA GENERALE	BIO/13	Docente non specificato		12
15	2015	011601382	FARMACOLOGIA (modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA)	BIO/14	Docente di riferimento Pasqualina CASTALDO <i>Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE</i>	BIO/14 DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)	24
16	2016	011602247	FISIOLOGIA (modulo di FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE)	BIO/09	Docente non specificato		24
17	2015	011601384	GENETICA MEDICA (modulo di DIAGNOSTICA OSTETRICA)	MED/03	Docente non specificato		24
18	2015	011601385	GINECOLOGIA E OSTETRICA (modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA)	MED/40	Docente di riferimento (peso .5) Andrea CIAVATTINI <i>Prof. IIa fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	MED/40	24
					Docente di riferimento		

19	2016	011602249	GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di FISILOGIA DELLA RIPRODUZIONE)	MED/40	(peso .5) Stefano Raffaele GIANNUBILO <i>Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE</i>	MED/40	24
20	2014	011600286	GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di URGENZE EMERGENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE)	MED/40	Docente non specificato		24
21	2015	011601386	GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA)	MED/40	Nina MONTIK <i>Docente a contratto</i>		24
22	2015	011601388	GINECOLOGIA OSTETRICIA (modulo di DIAGNOSTICA OSTETRICA)	MED/40	Docente non specificato		24
23	2015	011601387	GINECOLOGIA OSTETRICIA (modulo di FISILOGIA OSTETRICA E GRAVIDANZA)	MED/40	Gianluca GRECHI <i>Docente a contratto</i>		24
24	2016	011602250	IGIENE GENERALE ED APPLICATA (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (I))	MED/42	Marcello Mario D'ERRICO <i>Prof. Ia fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	MED/42	24
25	2016	011602252	INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (I))	MED/45	SERENELLA FATTORI <i>Docente a contratto</i>		24
26	2015	011601389	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA PUERPERIO E ALLATTAMENTO (modulo di PUERPERIO NEONATO ALLATTAMENTO)	MED/47	SIMONETTA SILENZI <i>Docente a contratto</i>		36
27	2015	011601391	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA TRAVAGLIO E PARTO (modulo di FISILOGIA OSTETRICA E GRAVIDANZA)	MED/47	CATERINA CINGOLANI <i>Docente a contratto</i>		60
28	2014	011600288	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA EMERGENZE OSTETRICHE (modulo di URGENZE EMERGENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE)	MED/47	Docente non specificato		36
29	2015	011601392	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA INTRODUZIONE AL COUNSELING E ASSISTENZA PRENATALE	MED/47	Docente non specificato		36

		(modulo di DIAGNOSTICA OSTETRICA)				
		INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE PERCORSO NASCITA				
30	2015	011601393	(modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (III))	MED/47	Docente non specificato	36
			INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE PROCEDURE PREVENTIVE			
31	2015	011601395	(modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (III))	MED/47	Docente non specificato	36
			INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA MIDWIFERY			
32	2016	011602253	(modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (I))	MED/47	Giuditta FERRINI <i>Docente a contratto</i>	24
			INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE			
33	2016	011602254	(modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (II))	MED/47	Docente non specificato	36
			INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: RUOLO OSTETRICO			
34	2016	011602256	(modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (II))	MED/47	Docente non specificato	36
			ISTOLOGIA			
35	2016	011602258	(modulo di MORFOLOGIA ED ISTOLOGIA)	BIO/17	Roberto DI PRIMIO <i>Prof. Ia fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	BIO/17 24
36	2016	011602259	LA CONTRACCEZIONE	MED/40	Docente non specificato	12
37	2016	011602260	LABORATORIO - PRIMO ANNO	MED/47	Docente non specificato	12
38	2016	011602261	LABORATORIO - PRIMO ANNO	MED/47	Docente non specificato	12

39	2015	011601396	LABORATORIO - SECONDO ANNO	MED/47	Docente non specificato		12
40	2016	011602262	LABORATORIO INFORMATICO (modulo di INGLESE E INFORMATICA)	INF/01	ANDREA TESSADORI <i>Docente a contratto</i>		24
41	2016	011602263	LINGUA INGLESE (modulo di INGLESE E INFORMATICA)	L-LIN/12	Docente non specificato		36
42	2014	011600289	MARKER TISSUTALI TUMORALI IN PATOLOGIA MAMMARIA	MED/08	Docente non specificato		12
43	2014	011600290	MEDICINA LEGALE (modulo di RESPONSABILITA' NEL LAVORO)	MED/43	Docente di riferimento Raffaele GIORGETTI <i>Prof. Ia fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	MED/43	24
44	2016	011602264	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	MED/07	Marina MINGOIA <i>Ricercatore</i> Università Politecnica delle MARCHE	MED/07	24
45	2016	011602265	ORGANIZZAZIONE SANITARIA	MED/42	Docente non specificato		12
46	2015	011601397	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di PUERPERIO NEONATO ALLATTAMENTO)	MED/38	Virgilio CARNIELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	MED/38	24
47	2015	011601398	PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		12
48	2014	011600291	PROVA FINALE	PROFIN_S	Docente non specificato		72
49	2016	011602266	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO	MED/47	Docente non specificato		30
50	2015	011601399	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2° ANNO	MED/47	Docente non specificato		30
51	2014	011600292	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3° ANNO	MED/47	Docente non specificato		36
			PSICHIATRIA		Bernardo NARDI <i>Ricercatore</i>		

52	2015	011601400	(modulo di PATOLOGIA OSTETRICA)	MED/25	Università Politecnica delle MARCHE Bernardo NARDI Ricercatore	MED/25	24
53	2016	011602267	PSICOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE SOCIOPSICOLOGICHE)	M-PSI/08	Università Politecnica delle MARCHE	MED/25	24
54	2014	011600294	SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	MED/47	Docente non specificato		12
55	2016	011602268	SEMINARIO - EMBRIOLOGIA	BIO/17	Roberto DI PRIMIO Prof. Ia fascia	BIO/17	12
56	2015	011601401	SEMINARIO - MALATTIE CUTANEE E VENEREE	MED/35	Università Politecnica delle MARCHE Docente di riferimento (peso .5) Oriana SIMONETTI VALLETTA Ricercatore	MED/35	12
57	2014	011600295	SEMINARIO - ONCOLOGIA MEDICA	MED/06	Università Politecnica delle MARCHE Rossana BERARDI Prof. IIa fascia	MED/06	12
58	2014	011600296	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE (modulo di SANITA' PUBBLICA)	ING-INF/05	Alessandra GIULIANI Ricercatore	FIS/07	24
59	2014	011600297	STATISTICA MEDICA (modulo di SANITA' PUBBLICA)	MED/01	Università Politecnica delle MARCHE Luigi FERRANTE Prof. IIa fascia	MED/01	24
60	2016	011602270	STORIA DELLA MEDICINA (modulo di SCIENZE)	MED/02	Stefania FORTUNA	MED/02	24

SOCIOPSICOLOGICHE)

*Prof. IIa fascia
Università
Politecnica delle
MARCHE*

61	2016	011602269	STORIA DELLA MEDICINA	MED/02	Docente non specificato	12
62	2015	011601402	TIROCINIO - SECONDO ANNO	MED/47	Docente non specificato	170
63	2016	011602271	TIROCINIO PRIMO ANNO	MED/47	Docente non specificato	150
64	2014	011600298	TIROCINIO TERZO ANNO	MED/47	Docente non specificato	270
			UROLOGIA			
65	2015	011601403	(modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA)	MED/24	Docente non specificato	24
					ore totali	20'

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/42 Igiene generale e applicata <i>IGIENE GENERALE ED APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze propedeutiche	MED/02 Storia della medicina <i>STORIA DELLA MEDICINA (1 anno) - 2 CFU</i>	8	8	8 - 8
	MED/01 Statistica medica <i>STATISTICA MEDICA (3 anno) - 2 CFU</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/03 Genetica medica <i>GENETICA MEDICA (2 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze biomediche	BIO/17 Istologia <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/16 Anatomia umana <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 2 CFU</i>	14	14	11 - 14
	BIO/13 Biologia applicata <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>FISIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/41 Anestesiologia <i>ANESTESIOLOGIA (3 anno) - 2 CFU</i>			
Primo soccorso	MED/40 Ginecologia e ostetricia <i>GINECOLOGIA E OSTETRICIA (1 anno) - 2 CFU</i>	6	6	3 - 6
	MED/38 Pediatria generale e specialistica <i>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (2 anno) - 2 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 22 (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			28	22 - 28

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Scienze ostetriche	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche <i>INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA MIDWIFERY (1 anno) - 2 CFU</i> <i>INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE (1 anno) - 3 CFU</i> <i>INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: RUOLO OSTETRICO (1 anno) - 3 CFU</i> <i>INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA PUERPERIO E ALLATTAMENTO (2 anno) - 3 CFU</i> <i>INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA TRAVAGLIO E PARTO (2 anno) - 5 CFU</i>			
	<i>INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA INTRODUZIONE AL COUNSELING E ASSISTENZA PRENATALE (2 anno) - 3 CFU</i>	30	30	30 - 30
	<i>INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE CORSO NASCITA (2 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE PROCEDURE PREVENTIVE (2 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA EMERGENZE OSTETRICHE (3 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche <i>INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/08 Psicologia clinica <i>PSICOLOGIA CLINICA (1 anno) - 2 CFU</i>	2	2
Scienze medico-chirurgiche	MED/40 Ginecologia e ostetricia <i>GINECOLOGIA OSTETRICA (2 anno) - 2 CFU</i>	4	4	2 - 6
	BIO/14 Farmacologia <i>FARMACOLOGIA (2 anno) - 2 CFU</i>			
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/43 Medicina legale <i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia <i>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (2 anno) - 2 CFU</i>	4	4	2 - 4
	MED/40 Ginecologia e ostetricia <i>GINECOLOGIA E OSTETRICA (2 anno) - 2 CFU</i> <i>GINECOLOGIA E OSTETRICA (2 anno) - 2 CFU</i> <i>GINECOLOGIA OSTETRICA (2 anno) - 2 CFU</i> <i>GINECOLOGIA E OSTETRICA (3 anno) - 2 CFU</i>			

Interdisciplinari e cliniche	MED/24 Urologia <i>UROLOGIA (2 anno) - 2 CFU</i>	14	14	4 - 16
	MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile <i>CHIRURGIA PEDIATRICA (3 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/13 Endocrinologia <i>ENDOCRINOLOGIA (2 anno) - 2 CFU</i>			
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE (3 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 2
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche <i>PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO (1 anno) - 3 CFU</i> <i>TIROCINIO PRIMO ANNO (1 anno) - 15 CFU</i>			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	<i>PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2° ANNO (2 anno) - 3 CFU</i>	68	68	60 - 68
	<i>TIROCINIO - SECONDO ANNO (2 anno) - 17 CFU</i>			
	<i>PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3° ANNO (3 anno) - 3 CFU</i> <i>TIROCINIO TERZO ANNO (3 anno) - 27 CFU</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 104 (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti				104
			126	-
				130

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/25 Psichiatria <i>PSICHIATRIA (2 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 2
Totale attività Affini			2	2 - 2

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti 180 152 - 184



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica	8	8	8
	MED/02 Storia della medicina			
Scienze biomediche	MED/42 Igiene generale e applicata			
	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	11	14	11
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica			
Primo soccorso	MED/04 Patologia generale			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	MED/40 Ginecologia e ostetricia	3	6	3
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		22		
Totale Attività di Base				22 - 28

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze ostetriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	30	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/08 Psicologia clinica	2	2	2

Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/40 Ginecologia e ostetricia	2	6	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/43 Medicina legale	2	4	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/13 Endocrinologia MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/24 Urologia MED/25 Psichiatria MED/40 Ginecologia e ostetricia	4	16	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro	2	2	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	60	68	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		104		
Totale Attività Caratterizzanti		104 - 130		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/25 - Psichiatria	2	2	-
Totale Attività Affini		2 - 2		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	152 - 184

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Nelle attività formative è prevista l'attività di informatica SSD INF/01 nonché attività seminariale nei SSD BIO/17 MED/13 MED/35

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

E' stato inserito il SSD MED/25 per gli aspetti relativi alla psichiatria

Note relative alle attività caratterizzanti